



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Tomba dei giganti di Thomes

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Pendaglio a catenelle bronzeo (Tillai)

Nel sito di Tillai<sup>1</sup>, in territorio di Dorgali, è stato ritrovato un pendaglio<sup>2</sup> a catenelle in bronzo con pendenti laminari e lanceolati (fig. 1), attualmente esposto al Museo Archeologico di Dorgali insieme ad altri di simile fattura provenienti dalla stessa località.



**Fig. 1** - Pendaglio da Tillai-Dorgali

(da <http://www.museoarcheologicodorgali.it/wp/wp-content/uploads/2014/09/7.png>).

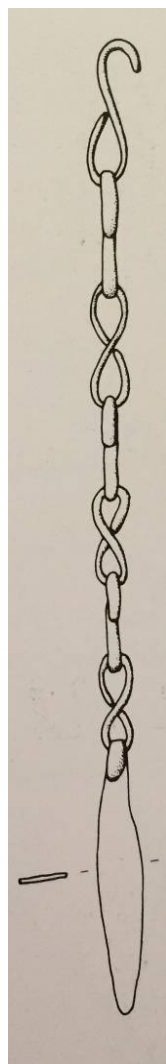
---

<sup>1</sup> Del sito sono noti finora i resti di villaggio nuragico e un tratto stradale di presumibile Età Romana.

<sup>2</sup> La denominazione di “pendagli” si riferisce a una classe di monili polifunzionali corrispondenti a ornamenti costituiti da elementi di raccordo, di differente morfologia, connessi mediante anelli a pendenti variamente conformati.

Il pendaglio è formato da tre catenelle appese ad un anellone bronzeo a sezione circolare aperto ad una estremità, nel cui tratto inferiore, appiattito e rigirato, sono state agganciate tre catenelle costituite da una serie di elementi in lamina e filo di bronzo, alternati a superficie traforata e piena, a forma di numero "8". Alla base di ciascuna catenella pende a sua volta un elemento "foliato" a lamina sottile decorato con punti impressi incisi e borchie realizzate a sbalzo.

Un pendaglio analogo a questo è stato ritrovato nel villaggio nuragico di Isportana-Dorgali, costituito da una singola catenella bronzea con pendaglio lanceolato (fig. 2).



**Fig. 2** - Catenella bronzea con pendaglio lanceolato da Isportana-Dorgali  
(da LO SCHIAVO 1980, Tav. XLVII n. 3).

Inoltre questo tipo di oggetto sembra trovare confronti con uguali esemplari di pendenti a catenelle, costituiti da anelli di lamina a forma di "8" e da pendagli lanceolati, rinvenuti in varie località della Sardegna, talora anche sconosciute, in nuraghi, tombe e ripostigli (Lanusei, Tiana, Gadoni, Serri, Ballao etc.) e di cui si ha notizia a partire dalla seconda metà del XIX secolo in seguito a scavi condotti all'epoca, o a scoperte fortuite o abusive, generalmente associati a contesti stratigrafici rimaneggiati (figg. 3,4,5).

Pertanto, sulla base dei dati contestuali al momento disponibili, risulta difficoltosa una precisa attribuzione cronologica e culturale di questo tipo di manufatto: fino a poco tempo fa erano stati datati all'Età Nuragica<sup>3</sup> (VIII-VII secolo a.C.), invece oggi si preferisce inquadrarli nell'ambito dell'Età Altomedievale<sup>4</sup>.



**Fig. 3** - Pendaglio a catenelle rinvenuto presso un nuraghe di Tiana  
(da PINZA 1901, Tav. XVII, p. 171).



**Fig. 4** - Pendaglio a catenelle finienti in lamine lanceolate-Museo archeologico Nazionale di Sassari già Coll. Dessì  
(da LILLIU 1966, n. 339 p. 448).

<sup>3</sup> LILLIU 1966, p. 449; FADDA 2006, p. 62; LO SCHIAVO 1980, pp. 161-164; PINZA 1901, p. 144, p. 192.

<sup>4</sup> FADDA 2004, pp. 42-43; FOIS 2014, pag. 280.



**Fig. 5** - Collare in bronzo con catenelle terminanti con elementi foliati dal nuraghe Sanu-Taccu di Osini, esposto al Museo Speleo-Archeologico di Nuoro (da FADDA 2006, fig. 65, p.62).

Anche a livello interpretativo, la funzione di questi oggetti è controversa: la maggior parte degli studiosi<sup>5</sup> è concorde nel ritenerli oggetti ornamentali.

---

<sup>5</sup> FOIS 2014, pag. 280; FOIS 2000, pp. 50-51; FADDA 2006 p. 62; PINZA 1901, p. 144.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

BERNARDINI P., *Necropoli della Prima Età del Ferro in Sardegna. Una riflessione su alcuni secoli perduti, o meglio, perduti di vista*, in MASTINO A., SPANU P., USAI A., ZUCCA R. (a cura di), *Tharros Felix*, 4, Roma 2011, p. 358, nota 36.

CARA G., *Cenno sopra diverse armi, decorazioni e statuette militari rinvenute in Sardegna ed esistenti nel Museo archeologico di Cagliari*, Cagliari 1871, pp. 5-6, p. 10 n. 1, Tav. A.

FOIS A., *Gli ornamenti nuragici del Museo "G. A. Sanna" di Sassari*, Collana a cura di LO SCHIAVO F. e DEMARTIS M. G., Piedimonte Matese 2000, pp. 50-51, p. 60, p. 124

FOIS A., *Gli ornamenti*, in MORAVETTI A., ALBA E., FODDAI L. (a cura di), *La Sardegna Nuragica. Storia e materiali*, Sassari 2014, pag. 280.

LAMARMORA A., *Voyage en Sardaigne*, II, 1840, p. 505, tav. XXXIV n. 6.

LILLIU G., *Sculture della Sardegna Nuragica*, Verona 1966, pp. 448-449, n. 339.

FADDA M. A., *Il museo speleo-archeologico di Nuoro*, Sardegna Archeologica. Guide e itinerari, 17, Sassari 2006, fig. 65, p. 62.

FADDA M. A. (a cura di), *Il futuro del passato di Osini. Archeologia, ambiente e storia*, Nuoro 2004, pp. 42-43

LO SCHIAVO F., *Il villaggio nuragico di Isportana*, in AA.VV., *Dorgali. Documenti Archeologici*, Sassari 1980, pp. 161-164, Tav. XLVII n. 3.

PINZA G., *Monumenti primitivi della Sardegna*, Roma 1901, p. 144, p. 192, Tav. XVII n. 11.

PULACCHINI D., *Il museo archeologico di Dorgali*, Sardegna Archeologica. Guide e itinerari, 27, Sassari 1998, p. 32.

SPANO G., *Ultime scoperte*, in *Bullettino archeologico sardo*, VI (dicembre), Roma 1860, pp. 185-186.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a